

## L'APPELLO

## «Subito un Patto per la salute»

Cgil-Cisl e Uil al presidente Caldoro: «Situazione di non ritorno»

Un "Patto per la salute" che tenga conto delle esigenze del territorio e degli utenti della sanità pubblica campana nel rispetto dei limiti di spesa imposti dal Piano di Rientro dal deficit sanitario. È questa la proposta avanzata dalle segreterie regionali di Cgil Fp, Cisl Fp e Uil Fpl al governatore campano, Stefano **Caldoro** e al sub commissario regionale alla Sanità, Ettore **Cinque**, in una lunga ed articolata lettera inviata all'indomani di una riunione congiunta dei tre sindacati a Napoli. Anche all'indomani delle sollecitazioni arrivate dai vari territori, le tre organizzazio-

ni continuano a lavorare in sinergia per delineare una strategia comune. Tanti i temi affrontati: dalle carenze organiche all'approvazione degli atti aziendali (entro fine marzo dovrebbe essere licenziato quello del "Ruggi") fino al ripristino delle relazioni sindacali e la richiesta di affrontare, una volta per tutte, il tema del precariato.

«Siamo ormai ad una situazione di non ritorno per cui si prevede un lievitare della vertenza fino allo sciopero generale del settore». A dirlo, in una nota, è Pietro **Antonacchio**, segretario provinciale della Cisl Fp. «Siamo

di fronte a politiche di tagli - scrive - che stanno solo tagliando il diritto alla salute dei cittadini e dequalificando il lavoro di tutti gli operatori del settore sia pubblico che privato. Il governo regionale è assente e incapace di riprendere un dialogo costruttivo tra le parti, continuando ad elaborare strategie unilaterali inconcludenti. Purtroppo - ha concluso - dobbiamo constatare che con le vecchie logiche si continua a distruggere un settore che drena circa il 70 per cento delle risorse in bilancio regionale».

(m.a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA